



A.I.E.A.
Associazione Italiana Esposti Amianto
Ban Asbestos Network

c/o MEDICINA DEMOCRATICA - Via dei Carracci, 2 - 20149 MILANO
Tel. 02 4984678 e-mail: aiea.mi@libero.it



SEZIONE VAL BASENTO - (Basilicata & Centro Sardegna)
www.associazioneespostiamiantoalvalbasento.it

A.I.E.A. VBA - via E. De Martino, 65 - MATERA
cell.: 340 7882621, e-mail : murgia_m@yahoo.it



Nuoro, lì 25 Giugno 2010

Prot. N° 15-a/2010/A.I.E.A. VBA & CSA

cell.: 340. 78.82.621, e-mail: murgia_m@yahoo.it
A.I.E.A. CSA, e-mail: adiconsum.nu@virgilio.it

ALLA **Regione Sardegna**
C.A. Presidenza
Spett.le Dr. Ugo CAPPELLACCI
Viale Trento, 69
09125 - Cagliari (CA)

P.C. Sua Eccellenza **PRESIDENTE della REPUBBLICA**
Palazzo del Quirinale
ROMA

AL **Senato della Repubblica -Roma**
C.A. Presidente Senato
Spett.le sen. Renato SCHIFANI

AL **Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**
C.A. Direzione Generale per le Politiche
Previdenziali, Divisione VIII
Spett.le Prof. Giovanni GEROLDI
Via Flavia 6 - 00187 ROMA

AL **ISPESL RE.NA.M. - Roma**
C.A. Direzione Nazionale
Spett.le dott. Alessandro MARINACCIO
alessandro.marinaccio@ispesl.it

ALLA **Direzione Centrale Prestazioni
Ufficio I**
C.A. Direzione
Spett.le D.ssa M. Ines Colombo
P.le Giulio Pastore, 6
00144 Roma

P.C. ALLA **Prefettura di Nuoro**
Spett.le Dr. Pietro LISI
Via Defenu, 60
08100 - Nuoro (NU)

P.C. ALLA Provincia di Nuoro
C.A. Presidenza
Spett.le dr. Roberto DERIU
Piazza Italia, 22
08100 - Nuoro (NU)

ALL' Ass.to Igiene, Sanità e Ass.nza Sociale
Regione Sardegna
C.A. Dott. Antonello LIORI
Via Roma, 223
09123 - Cagliari (CA)

ALLA Direzione Provinciale
del Lavoro di Nuoro
C.A. D.ssa Cristina MADEDDU
Via Catte, 106
08100 - Nuoro (NU)

ALLA Commissione del Senato
per "Morti Bianche"
Spett.li : **Sen. Oreste TOFANI**
Sen. Maria ANTEZZA

CA Sen. Felice CASSON

ALLE CGIL - CISL - UIL - UGL
Nazionale
Dipartimenti : di Categoria,
Ambiente e Territorio,
Sviluppo Sostenibile,
Salute e Sicurezza sul Lavoro

AGLI Aderenti Comitato Seconda
Conferenza Nazionale sull'Amianto
di Torino e Sostenitori del
Fondo Vittime Amianto
www.conferenzamianto2009.beepworld.it

P E T I Z I O N E

Nella consapevolezza che :

- il Fondo Vittime Amianto (F.V.A.) in altre nazioni della C.E., come la Francia, dove nonostante, un utilizzo di manufatti notevolmente inferiore a quello dell'Italia, è già operativo dal 2002 un impegno finanziario di 550 milioni di Euro/anno contro i ca. 50 milioni approvati dall'ex Governo Prodi, ma non usufruibili per mancanza di decreto attuativo;

- che il F.V.A. è importante per le Regioni meridionali (ad oggi l'85% dei fondi erogati ed i riconoscimenti per Malattie Professionali hanno interessato le Regioni del Centro-Nord, il restante 15% si concentra tra la Fibronit di Bari e l'Ilva i Taranto);

Vista,

l'insensibilità del Governo nel dare attuazione al "Fondo Vittime Amianto", ex legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), da cui, L'A.I.E.A. VBA chiede alla Regione Sardegna, così, come è in atto in Basilicata, di istituire un **"Fondo Regionale Vittime Amianto ed altre sostanze classificate cancerogene, tossiche e/o teratogene"** affinché diventi sostegno per le famiglie di quei lavoratori che continuano a pagare le conseguenze di questo dramma.

Constatato che,

- i lavoratori ex esposti non sono stati avviati a sorveglianza Sanitaria preventiva come, invece, prevede l'art. 29, comma 4 del D.Lgs.277/91 e successive modifiche ed integrazioni, limitando (fino ad oggi) la Sorveglianza Sanitaria ai lavoratori fruitori dei benefici previdenziali, aumentando, quindi, la discriminante tra i lavoratori aventi diritto;
- la sorveglianza Sanitaria resta una discrezione delle Regioni e delle loro prerogative di bilancio e non una esigenza reale per i lavoratori esposti, disattendono i reali motivi che avevano ispirato il Legislatore nell'emanazione della stessa 277/91.

Registrato,

- i numerosi casi di patologie tumorali, tra i lavoratori ex esposti e/o esposti;
- che molte patologie sono in uno stato avanzato;
- che a molti lavoratori con patologie tumorali acclamate, in fase di cura terapeutica chemioterapica non è stata fatta alcuna denuncia preventiva per Malattia Professionale perdendo ogni beneficio ed ogni diritto contributivo (disattenzione - se così si può definire - sia del medico curante che della Struttura Sanitaria operante).

Ritenendo, che

L'Applicazione dell'Atto di Indirizzo Ministeriale deve essere esteso a tutti i Siti Industriali, qualora le indagini epidemiologiche dimostrassero che i numeri dei casi di patologie tumorali causate dall'amianto e/o da sostanze teratogene sono compatibile con la Soglia limite accettabile da stabilire, permettendo, quindi, di accedere ai benefici previdenziali, anche, a quei lavoratori che non hanno presentato la domanda entro il 15 giugno 2005.

**I sottoscritti cittadini sollecitano
il Presidente della Regione Sardegna ad adoperarsi
in seno all'intera Giunta Regionale affinché:**

- il Decreto Attuativo del Fondo Vittime Amianto, Legge 24 Dicembre 2007, n° 244, finanziaria 2008, sia FINALMENTE emanato;
- venga avviata la Sorveglianza Sanitaria Preventiva per l'esposizione alle fibre di amianto a tutti i lavoratori, come da libro matricola aziendale, perché sono stati esposti, nei siti industriali del Comparto Fibre di Ottana, durante la loro attività lavorativa.
Sorveglianza Sanitaria preventiva che è già operativa in Basilicata per i loro colleghi dello stabilimento ex EniChem di Pisticci, gemello a quello di Ottana, e che sta facendo emergere tantissime patologie tumorali;
- venga estesa la Sorveglianza Sanitaria alle altre sostanze classificate pericolose (tossiche, nocive, cancerogene, mutagene etc.) per i lavoratori del sito industriale ex EniChem-Montefibre di Ottana ;
- venga istituito un **Fondo Regionale Vittime Amianto ed altre sostanze classificate cancerogene, tossiche e/o teratogene;**
- sia inserito anche il sito industriale ex EniChem-Montefibre di Ottana negli Atti di Indirizzo Ministeriale;
- la Iniziativa Parlamentare per il D.d.L. A.S. 2141, di cui si allega la relazione, presentata alla Presidenza del Senato della Repubblica della 16.a Legislatura il 28 Aprile 2010, venga sostenuta e suffragata.